Rassegna stampa
13 febbraio 2024

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

La Provincia di Lecco

MARTEDÌ 13 FEBBRAIO 2024 · EURO 1,50 FONDATO NEL 1988 · www.laprovinciadilecco.it

Benzina sempre più cara Superata quota due euro

A Lecco da un distributore all'altro differenze fino a 32 centesimi al litro

Nuova impennata dei carburanti: fare il pieno è sempre più un salasso. A livello nazionale, il prezzo medio praticato della benzina in modalità self è 1,853 euro/litro, mentre il prezzo medio del diesel è 1,820 euro/litro. Sul servito, per la benzina il prezzo medio è 1,988 euro/litro, mentre per il diesel è di 1,956 euro/litro. A Lecco, inteso come capoluogo, la benzina e il gasolio costano meno, ma neanche poi troppo. Guardandosi attorno, il modo per risparmiare qualche euro esiste. Abbiamo passato in rassegna i sedici distributori della città e ci siamo accorti che le differenze possono essere anche di 32 centesimi al litro, nel caso peggiore ovvero "serviti" (non in modalità self service). Per esempio se ci si reca al distributore di via Aldo Moro e caduti di via Fani, il "Garage Roberto" a Santo Stefano, la verde costa 1,798 euro in modalità self; ma in lungo Lario Piave con il "servito" bisogna spendere 2,119 euro al litro.

VILLANI A PAGINA 19

A Lecco nuova impennata dei carburanti, con qualche differenza tra le varie stazioni

Rassegna stampa
13 febbraio 2024

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

Lecco

REDLECCO@LAPROVINCIAUNICATV.IT
Tel. 0341.490.111

Vittorio Colombo v.colombo@laprovinciaunicatv.it, Enrico Romanò e.romano@laprovinciaunicatv.it, Lorenzo Bonini l.bonini@laprovinciaunicatv.it, Lorenza Pagano l.pagano@laprovinciaunicatv.it, Antonella Crippa a.crippa@laprovinciaunicatv.it, Stefano Scaccabarozzi s.scaccabarozzi@laprovinciaunicatv.it

Caro carburante, caccia ai risparmi

Inflazione. In città in modalità "servito" si possono pagare anche più di due euro per un litro di benzina verde
Per spendere meno bisogna rivolgersi alle stazioni "no logo". A Santo Stefano il rifornimento più conveniente

MARCELLO VILLANI

Nuova impennata dei carburanti: fare il pieno è sempre più un salasso.

A livello nazionale, il prezzo medio praticato della benzina in modalità self è 1,853 euro/litro, mentre il prezzo medio del diesel è 1,820 euro/litro.

Sul servito, per la benzina il prezzo medio praticato è 1,988 euro/litro, mentre per il diesel è di 1,956 euro/litro.

A Lecco, inteso come capoluogo, la benzina e il gasolio costano meno, ma neanche poi troppo. Guardandosi attorno, il modo per risparmiare qualche euro esiste.

La rassegna

Abbiamo passato in rassegna i sedici distributori della città e ci siamo accorti che le differenze possono essere anche di 32 centesimi al litro, nel caso peggiore ovvero "serviti" (non in modalità self service).

Per esempio se ci si reca al distributore di via Aldo Moro e caduti di via Fani, il "Garage Roberto" a Santo Stefano, si va dagli 1,798 euro per la benzina verde ai 1,778 del gasolio. È il prezzo più basso attualmente praticato in città.

Vicino a questo si trovano il distributore Union di viale Turati a soli 1,809 per la verde e 1,789 per il diesel, la Q8 di corso Bergamo 80 (verde a 1,808 e diesel a 1,788), la pompa Esso di corso Carlo Alberto (verde a 1,808 e diesel a 1,798), OK Petrol di via Redipuglia (che pratica un buon 1,829 per la benzina alla pompa e 1,799 per il diesel) e la stazione Tamoil di via Leonardo da Vinci, che tiene la verde a 1,829 e il diesel a 1,809. In corso Bergamo, sempre la Tamoil, propone gasolio e verde a 1,829.

Si paga qualcosa di meno alla GPV di via Fiandra, dove la benzina al self è 1,859, mentre il diesel è a 1.839 euro al litro. Stesse quotazione alla Fremar di corso Carlo Alberto.

Alla Q8 di lungolario Cesare Battisti 1,869 e 1,849 per benzina verde e diesel e praticamente lo stesso avviene in via Fiandra da Paganoni dove la benzina è a 1,859 e il diesel a 1,839.

All'Eni di Maggianico, 1,999 per benzina "servita" come 1,949 per il diesel, ma al self siamo a 1,869 e 1,849. Praticamente lo stesso all'Eni di Corso Matteotti (Castello), dove siamo a 1,869 per la benzina e a 1,849 per il diesel in modalità self service, come a Maggianico, ma se si vuole essere serviti ecco che i prezzi balzano a 2,089 per la verde e 2,069 per il diesel (a Maggianico il "servito" costa 1,999 e 1,949).

Alla Ip di corso Emanuele Filiberto, si pagano 1,876 per la verde e 1,866 per il gasolio ma si superano i 2 euro per la verde 2,087 e 2,077 per il gasolio al "servito".

All'Ip di corso Matteotti a San Giovanni stessi identici prezzi: 1,876 per la verde e 1,876 per il gasolio ma se si vuole essere serviti ci vogliono 2,087 per la verde e 2,087 per il gasolio. Alla Tamoil di Lungolario Piave, se non si va serviti (nel qual caso c'è il prezzo più alto di Lecco: 2,119 per la verde e 2,099 per il diesel), si trova al self la benzina a 1,819 e il diesel a 1,799.

Le comparazioni

Facendo le comparazioni omogenee, ovvero self con self e servito con servito, si può risparmiare qualche euro su un pieno che, per un'auto di classe media, non utilitaria, tiene circa 45 litri di carburante: siamo a un prezzo minimo per la verde di 1,798 e massimo di 1,876.

La moltiplicazione

Sono solamente otto centesimi di euro al litro, ma moltiplicati per 45 fanno 3,15 euro di risparmio. Per il gasolio si spendono minimo 1,778 euro al litro (Garage Roberto), e massimo 1,849 (Eni, Q8): qui il risparmio è lo stesso.

Se poi si vuole anche essere serviti la differenza diventa notevole: tra self service e benzinaio che ti mette la verde o il gasolio, si possono arrivare a risparmiare anche 30 centesimi al litro per cui 13,5 euro a pieno.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Un salasso per il pieno

Dati in €

	Benzina SERVITO	Benzina SELF	Gasolio SERVITO	Gasolio SELF
Garage Roberto via Moro e caduti di via Fani 13		1,798		1,778
Tamoil via Leonardo Da Vinci 44	1,829	1,829	1,829	1,809
IP corso Emanuele Filiberto 18	2,087	1,876	2,077	1,866
ENI Corso Matteotti 82	2,089	1,869	2,069	1,849
Fremar corso Carlo Alberto 53	1,859	1,859	1,839	1,839
Paganoni via Fiandra 23	1,859	1,859	1,839	1,839
Eni corso Bergamo 20	1,999	1,869	1,949	1,849
Tamoil corso Bergamo 157		1,829		1,829
Ok Petrol viale Re di Puglia 4		1,829		1,799
Q8 via Lungo Lario Cesare Battisti 13		1,869		1,849
Esso corso Carlo Alberto 36	1,808	1,808	1,798	1,798
Q8 corso Bergamo 80		1,808		1,788
IP corso Matteotti 95	2,087	1,876	2,077	1,866
Union viale Turati 80B	1,809	1,809	1,789	1,789
Tamoil Lungo Lario Piave 6A	2,119	1,819	2,099	1,799
G.P.V. via Fiandra 7	2,009	1,859	1,989	1,839

FONTE: Ministero delle imprese e del Made in Italy, rilevazione del 12 febbraio 2024, ore 19

Withub

In provincia

Il "pieno" più economico a Colico Gpl, tariffe calmierate ovunque

Nel raggio dei dieci chilometri da Lecco un prezzo uguale a quello praticato al distributore "Garage Roberto" di via Moro, si trova solamente da Paganoni a Galbiate in via Monti: ovvero 1,798 per la verde e 1,778 per il diesel.

Per il resto i prezzi sono mediamente più alti, anche perché c'è meno concorrenza rispetto alla città dove l'impressione è che tutti pratichino più o meno lo stesso prezzo alla pompa.

Ma è dunque il Garage Roberto insieme a Paganoni di Galbiate il distributore più economico di Lecco?

No. A Colico, al centro commerciale Fuentes Iperal, si trova la verde a 1,789 e il diesel 1,769. Ovvero neanche un centesimo in meno (0,9) per la verde e il diesel. Il che fa porre la domanda: vale la pena di andare a fare il pieno (arrivando in riserva "rossa" per riempire il serbatoio il più possibile) a Colico? Se sei dei dintorni sicuramente. Ma se abiti a Lecco solo una gita ai Forti di Colico o un viaggetto in Valtellina o Valchiavenna, possono valere la pena di una sosta a Colico. Perché risparmiare 3 euro e mezzo nella migliore delle ipotesi (a meno di non avere super serbatoi), non ricompensa dei 40 chilometri che separano Lecco e Colico (dovendo poi contarne altrettanti per il viaggio di ritorno).

E per il Gpl? Più o meno il prezzo è calmierato ovunque. Ovvero il gas a petrolio liquido è il carburante meno costoso e va da 0,68 a 0,71 centesimi. I distributori però nel raggio di dieci chilometri da Lecco sono pochissimi: a Lecco in via Fiandra, da Sesana, il Gpl costa 0,685. A Suello sulla statale 36 al chilometro 41+685 troviamo la rivendita IP a 0,689. Alla Tamoil di Ballabio di via Provinciale, troviamo il Gpl meno caro a 0,679. All'Eni Gss di Calco quello più caro a 0,719. M.VIL.

Rassegna stampa
13 febbraio 2024

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

«Prezzi oramai livellati. Ma attenti: cresceranno ancora»

Carlo Rusconi, rappresentante dei benzinai di Confcommercio, e benzinaio Eni in corso Matteotti, ammette che la situazione è grama. E che le differenze di prezzo si sono livellate tutte. Perché? Proprio per la novità tanto discussa della pubblicazione giornaliera dei prezzi medi praticati in regione e nazionali.

«Quando avevo detto che i cartelli non avrebbero fatto altro che portare non alla concorrenza ma a una parità di prezzi nessuno mi credeva, ma ora è dimostrato - afferma - Siamo più o meno tutti livellati. È normale: ci guardiamo tra di noi. Se non ci fosse stato il cartello, sarebbe magari stato più difficile farlo. Invece così i prezzi sono più o meno gli stessi. Se pubblichiamo i cartelli che riportano medie regionali e nazionali è logico che, invece di farci la "guerra", i prezzi non si discosteranno più di tanto da quelle medie».

Si risparmia qualcosa con le pompe indipendenti, però: «Sì, vero - ammette Rusconi - Poco. E io, non parlo di Lecco, ma in generale, dico: attenzione alla qualità. È la differenza che c'è tra prodotti di marca e non di marca. Se un superalcolico invece di avere 40 gradi ne ha 38 non vuol dire che non è buono, ma c'è meno alcol. E se si sta attenti, poi, si può risparmiare anche in altro modo: tante compagnie hanno politiche di carte prepagate che permettono di avere gli stessi prezzi delle pompe indipendenti ma con una qualità superiore. La scelta sta al cliente».

Il futuro? Nero. «Il carburante e il petrolio torneranno a salire - profetizza _ Siamo a quasi 82 dollari al barile e quando si sta intorno a questi prezzi, il prezzo del carburante va al rialzo. È più facile che vada aumentando che calando. Le manovre di alleggerimento fiscale in questo periodo non mi sembrano all'ordine del giorno del Governo. Alcuni hanno carte sconto per i meno abbienti. Però mi sa che chi non si può permettere di usare l'auto privata a questi prezzi o non la usa, o lo fa solo per lavoro».

Carlo Rusconi

Rusconi vuole però precisare un concetto: benzina più cara non vuol dire maggiori guadagni per gli esercenti. Anzi. L'esatto contrario: «Noi guadagniamo una quota fissa pro litro a prescindere da quanto costa il carburante - ricorda - E la quota fissa è di 0,033 centesimi euro al litro. Stiamo parlando del nulla. Per guadagnare 100 euro devo vendere più di 3000 litri. Il prezzo del carburante va tutto allo Stato. Il costo industriale alla pompa è di 0,5 euro. Poi il resto sono tutte accise e Iva. E attenzione: il 90 per cento dei pagamenti è con moneta elettronica. Il che vuol dire che paghiamo le commissioni e il guadagno si riduce ancora. Per questo facciamo lavaggio auto, cambio olio, gonfiaggio pneumatici, cambio liquido tergicristallo. Ci si inventa di tutto per riuscire a sopravvivere».

M.VII.